Mercato del lavoro. Restano in crescita gli interventi straordinari: +20,74% in un mese - L'aumento maggiore per gli impiegati

A gennaio la Cig arretra del 14%

Rispetto al boom di dicembre flessione della cassa integrazione ordinaria

Cristina Casadei
MILANO

Il primo segnale positivo che l'economia italiana aspettava per ritrovare fiducia è arrivato ieri sera dalle tabelle dell'Inps: nel mese di gennaio 2009 rispetto a dicembre 2008 il ricorso alla cassa integrazione ordinaria nell'industria è calato del 14 per cento. Se preannunci un'inversione di tendenza saranno i prossimi mesi a dirlo. Confrontando gli stessi mesi la cassa integrazione straordinaria aumenta del 20,74 per cento. Sommando Cigo e Cigs dell'industria il risultato è un calo del 4,09%. Buone notizie anche dalla gestione edilizia che ha evidenziato una contrazione del 5,07 per cento.

SUL TERRITORIO
Più colpite le regioni dove è presente il manifatturiero Boom in Trentino Alto Adige con il 1.779% di ore in più, in flessione laCalabria (77%)

Queste percentuali, che sembrano in contrasto con le notizie degli ultimi giorni, hanno fatto sorgere almeno un dubbio: la stagionalità. A fugarlo è il confronto tra i 15,3 milioni di ore autorizzate nel gennaio 2008 e i 14,6 milioni di dicembre 2007 che spiegano come il calo di gennaio non può considerarsi un fattore stagionale.

Scorrendo le tabelle il dato che più preoccupa è quello della Cigs perché come è noto se la Cigo è un provvedimento dal carattere temporale che proprio per questo crea un'aspettativa di vita, la cassa integrazione straordinaria si usa per crisi ormai irreversibili. E gli interventi straordinari sono quelli che presentano la dinamica più grave: +20,74 per cento.

Tornando indietro di un anno e considerando tutte le gestioni autorizzate dall'Inps, i 29,5 milioni di ore di cassa integrazione autorizzate in gennaio 2009 sono state il doppio rispetto ai 15,3 milioni dello stesso mese del 2008. Gli interventi ordinari nell'industria sono stati il 334,33% in più. La crescita esponenziale questa volta c'è stata per gli impiegati: 794,75 per cento. E proprio ieri dal gruppo Fiat è arrivato l'annuncio che sono 5.000 gli impiegati di Fiat Group Automobiles, Fiat Powertrain e Fiat Purchasing che andranno in cassa integrazione le prime due settimane di marzo, il 65% del personale tecnico, commerciale e amministrativo delle tre società del gruppo. Duemila sono invece già in cassa da lunedì scorso per due settimane, mentre dal 9 al 22 febbraio il provvedimento interesserà 1.200 impiegati dell'Iveco, la società di veicoli commerciali del gruppo.

Dall'analisi territoriale, emerge un Paese dove tra gennaio 2008 e gennaio 2009 l'aumento maggiore della Cig c'è stato nelle regioni dove il manifatturiero è più forte. Per spiegare il quadro regionale non ci si può appellare alla solita questione dell'Italia divisa a metà con un Nord trainante e un Sud che va avanti a strascico. Infatti, si contrappongono da un lato la Calabria dove c'è un calo della Cigo del 77% e il Trentino Alto Adige dove c'è stata una crescita del 1.779 per cento.

Il filo rosso che attraversa le regioni dove la crescita della cassa integrazione ordinaria ha sfiorato quote di aumento che non si vedevano da anni sembra essere ancora una volta l'auto. La Cig è infatti cresciuta del 581% in Piemonte, del 573% in Emilia Romagna, del 1038% in Abruzzo, del 681% in Basilicata.

E infatti i settori che sono dietro questi dati, sono ancora una volta quelli per i quali in queste ultime settimane sono stati richiesti da più parti aiuti da parte del Governo. Se prendiamo la Cigo a guidare la classifica degli incrementi di gennaio 2009 su gennaio 2008 sono l'industria metallurgica con 719% e la meccanica con 586 per cento. Se invece prendiamo la Cigs l'incremento più significativo è quello dell'industria tessile: +43,28 per cento. È invece stabile il dato dell'edilizia, dove la crescita è solo del 2,52% sul gennaio 2008.

Rallenta la cassa integrazione

Interventi ordinari e straordinari agli operai e impiegati nel mese e nel periodo sottoindicato

Tipi di intervento	Novembre 2008	Dicembre 2008	Gennaio 2009	Var.% gen. 2009 su dic. 2008
Gestione industria				
Interventi ordinari	12.194.208	20.180.496	17.371.214	-13,92
Operai	10.641.583	17.752.494	14.314.031	-19,37
Impiegati	1.552.625	2.428.002	3.057.183	25,91
Interventi straordinari	10.927.863	7.993.796	9.651.401	20,74
Operai	8.256.927	6.062.751	7.551.128	24,55
Impiegati	2.670.936	1.931.045	2.100.273	8,76
Totale	**23.122.071**	**28.174.292**	**27.022.615**	**-4,09**
Totale gestione edilizia	**2.545.328**	**2.612.817**	**2.480.383**	**-5,07**
Complesso	**25.667.399**	**30.787.109**	**29.502.998**	**-4,17**